



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
CENTRALE ACQUISTI

DECRETO DEL DIRIGENTE

G035 2023 - Appalto della fornitura di materiale da cancelleria destinato agli uffici dell'amministrazione dell'Università di Firenze inclusivo di appalto del servizio di stoccaggio e consegna fornitura ed implementazione applicativo gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne e contabilizzazione. Importo complessivo appalto € 1.556.352,00, oltre IVA. CPV 30192700-8 – CUI F01279680480202400018 - DECISIONE DI CONTRARRE

Il Dirigente,

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6, comma 1, “Autonomia delle Università”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il piano triennale dei servizi e delle forniture 2024 - 2026 approvato con deliberazione di CdA in sede di aggiornamento 2024 nel quale l'intervento di cui trattasi è identificato con CUI n. F01279680480202400018;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo dell'adunanza del 29 novembre 2022, rep. n. 2102 prot. n. 275747 del 30/11/2022, con cui è attribuita al Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali



la UdP Centrale acquisti, con la precisazione che associata alla stessa vi è l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica superiori alla soglia comunitaria, sia in ambito lavori che forniture e servizi e la sottoscrizione dei relativi contratti, nonché il supporto agli Organi accademici;

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, è il Dott. Gabriele Gentilini in qualità di Dirigente Area Supporti Logistici e Patrimoniali.

VISTA la Relazione istruttoria del Responsabile Unico del Progetto, trasmessa con prot.n. 83292 del 16/04/24 (Allegato a);

RICHIAMATA la Determina Rep. N. 1480 Prot. 166434 del 26/09/2019 di aggiudicazione della Procedura Telematica START 000690/2019 relativa all'appalto per la Fornitura di materiale da cancelleria destinato agli uffici dell'amministrazione dell'università di Firenze, dislocati presso le sedi universitarie; servizio di stoccaggio e consegna; la fornitura ed implementazione software applicativo software gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti, per la durata di tre (3) anni, rinnovabile anni due (2), con un importo base di gara soggetto a ribasso stimato in € 1.376.752,46 oneri per la sicurezza €0.00. CIG 77435947EA CPV 30192700-8 – Contratto Rep. 1447 Prot. 202939 06/11/2019;

DATO atto che l'appalto suddetto andrà a scadenza il 31/12/2024 ed è stato rinnovato con Determina Dirigenziale rep. 1233 prot. n. 208654 in data 28/09/2022, (CIG rinnovo 94217344DB) e pertanto, si rende necessario individuare un nuovo operatore economico;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs 36 del 2023, a mente del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

ATTESO che, per il regolare ordinario svolgimento del lavoro negli uffici dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti Universitari, si rende necessario ed opportuno acquisire la fornitura continuativa di materiale cartaceo, strumenti di scrittura e di archiviazione ed assimilabili, unitamente al Servizio di stoccaggio e consegna e messa a disposizione di specifico gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne, procedendo all'espletamento della procedura di gara di appalto nella forma di Evidenza Pubblica, con il criterio del dell'offerta economicamente più vantaggiosa, poiché per le specifiche esigenze include contenuti prestazionali non caratterizzati da standardizzazione



(software e servizio stoccaggio e consegna materiali), le cui condizioni tecnico economiche saranno definite dal confronto concorrenziale in sede di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e art. 108, con contratto a "corpo e misura"; per la durata di tre anni oltre eventuale rinnovo di anni tre dalla data di sottoscrizione;

DATO ATTO ANCORA che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "i criteri di valutazione definiti dalla stazione appaltante terranno anche conto dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; a tal fine, i criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di specifici punteggi qualora vengano proposte condizioni superiori a quelle minime previste dai CAM con riferimento alle specifiche di base e alle clausole contrattuali/condizioni di esecuzione o siano proposte le condizioni previste, nell'ambito dei predetti CAM, dalle specifiche tecniche premianti" ai sensi e per gli effetti del Decreto 4 aprile 2013 recante il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione - revisione 2013 - categoria "Cancelleria";

DATO ATTO ANCORA che l'importo posto a base di gara soggetto a ribasso è pari ad € 778.176,00 oltre IVA per il periodo di tre anni (3) e che il valore complessivo stimato massimo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del codice, individuato sulla base della spesa storica dell'ultimo triennio con riferimento agli Uffici Centrali dell'Ateneo ed ai Dipartimenti Universitari, comprensivo di qualsiasi eventuale opzione e rinnovo, stabilita in anni tre (3), è pari a € 1.556.352,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è stato stimato dal RUP pari a € 0,00 poiché non sono ravvisabili interferenze che possano comportare dei rischi riconducibili alla normativa di cui al d.lgs. 81/2008 e pertanto non si è proceduto alla redazione del DUVRI;

DATO ATTO che l'appalto, come da Quadro Economico è finanziato per il valore complessivo di € 1.930.536,48, è finanziato come segue:

- a valere sul Bilancio d'Ateneo degli esercizi 2025 2026 2027 – Conto "cancelleria e stampati" CO.04.01.02.01.09.02.06 – per l'importo complessivo di appalto pari ad € 1.929.876,48 ed sui budget delle strutture e Dipartimenti secondo l'atto di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, come da Quadro Economico,
- a valere sul Bilancio d'Ateneo 2024 Conto "Altri Tributi" dell'Amministrazione Centrale
- CO.04.01.05.01.01.01.06 quanto alla quota di contributo di gara all'Autorità Nazionale



Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023), pari a € 660,00;

CONSIDERATO che il suddetto importo è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art.14 del D.lgs. 36 del 2023;

CONSIDERATO che i servizi in oggetto non sono acquisibili mediante accesso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di cui al disposto dell'art. 1 c 449 L. 296/2006 e s.m.;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'indizione ad una procedura di gara aperta comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, mediante utilizzo della piattaforma START, da considerarsi conforme a quanto disposto dagli obblighi di digitalizzazione ex artt. 19 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e specificamente in tema di obbligo di utilizzo delle PAD Piattaforme di Approvvigionamento Digitale di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, con attribuzione di 80 punti all'offerta tecnica e di 20 punti all'offerta economica;

VISTI il Capitolato di Appalto Allegato "b", parte integrante e sostanziale del presente atto e la documentazione del Progetto a base di Gara redatti dal Responsabile Unico del Progetto, come da relazione;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Firenze è qualificata ai sensi degli art. 63 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che la Centrale Acquisti, preposta all'espletamento della procedura di Gara e Contratto, ha proceduto alla redazione degli atti di gara sottoelencati, oltre a quelli generati dalla piattaforma START:

- disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato "c") e relativi documenti allegati;
- schema di contratto (Allegato d).

CONSIDERATA ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023 la mancata suddivisione in lotti in considerazione della natura del servizio, la quale rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico;



DATO ATTO che il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del d. Lgs 36/2023

ATTESO che verrà successivamente individuato l'ufficio del direttore dell'esecuzione, previsto dall'art. 114, commi 7 e 8 del d lgs 36/2023 e tenuto conto dell'allegato II.14 art. 32, commi 2 e 3 e fatta salva la individuazione di uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per le funzioni allo stesso ascrivibili;
ciò premesso

DECRETA

- a) di indire procedura aperta europea telematica mediante piattaforma START, ex art. 71 d.lgs. 36/2023, con contratto a “corpo e misura” per la durata di tre anni oltre eventuale rinnovo di anni tre dalla data di sottoscrizione, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, avente ad oggetto la *“Fornitura di materiale da cancelleria destinato agli uffici dell’amministrazione dell’università di Firenze, dislocati presso le sedi universitarie; servizio di stoccaggio e consegna ; la fornitura ed implementazione software applicativo software gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti”*. Importo posto a base di gara € 778.176,00 (oneri sicurezza e interferenza € 0,00), per il periodo di tre anni (3);
- b) di dare atto che l'appalto, come da Quadro Economico è finanziato per il valore complessivo di € 1.930.536,48, è finanziato come segue:
 - a valere sul Bilancio d'Ateneo degli esercizi 2025 2026 2027 – Conto “cancelleria e stampati” CO.04.01.02.01.09.02.06 – per l'importo complessivo di appalto pari ad € 1.929.876,48 e sui budget delle strutture e Dipartimenti secondo l'atto di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, come da Quadro Economico;
 - a valere sul Bilancio d'Ateneo 2024 Conto “Altri Tributi” dell'Amministrazione Centrale - CO.04.01.05.01.01.01.06 quanto alla quota di contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023), pari a € 660,00. Coan n. **78136/2024**;
- c) di pubblicare il presente atto sul profilo web dell'Amministrazione www.unifi.it sezione Bandi di Gara, sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA;



- d) di pubblicare gli atti di gara sul profilo web della Stazione Appaltante e sul portale Amministrazione Trasparente “Sezione Bandi e Avvisi” unitamente al Capitolato di Appalto (conservato agli atti), ai sensi della L. 190;
- e) di procedere, in esito all’aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo esito delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 del D.lgs. 36/2023.

Visto

Il servizio Finanziario

Dott. Francesco Oriolo

FRANCESCO
ORIOLO

Firmato digitalmente da
FRANCESCO ORIOLO
Data: 2024.07.01 15:19:15 +0200'

IL DIRIGENTE

Dott. Massimo Benedetti



Firmato
digitalmente da:
MASSIMO
BENEDETTI
Data: 01/07/2024
16:29:12 CEST

Allegati al presente atto:

Allegato a “Relazione del Responsabile Unico del Progetto”;

Allegato b “Capitolato normativo e prestazionale”;

Allegato c “Disciplinare di gara”.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
AREA SERVIZI ECONOMICI PATRIMONIALI LOGISTICI
P. ZZA S.MARCO, 4 - 50121 FIRENZE, P.IVA/COD.FIS. 01279680480,
Servizi-patrimoniali-logistici@pec.unifi.it
Codice univoco ufficio 5F1SMO

Il Dirigente

CENTRALE ACQUISTI

SEDE

OGGETTO: Relazione, nell'ambito dell'avvio della decisione a contrarre per la fornitura di materiale da cancelleria destinato agli uffici dell'amministrazione dell'università di Firenze, dislocati presso le sedi universitarie; servizio di stoccaggio e consegna; la fornitura ed implementazione software applicativo software gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti. Procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del d lgs 36/2023 per la conclusione di un appalto per la fornitura per la durata di per la durata di tre anni, rinnovabile anni tre. CPV 30192700-8, G035-2023.

*** **

Nell'ambito della sostanziale funzione che l'Area servizi economici patrimoniali logistici assume come servizio di provveditorato-economato per gli approvvigionamenti, le forniture, i servizi, l'attuazione ed esecuzione dei medesimi, la gestione, la manutenzione, la conservazione dei materiali d'uso e di consumo per il funzionamento dei settori dell'ateneo, con particolare riferimento alla "struttura amministrativa di ateneo", e per l'espletamento dei servizi dalla stessa organizzati, fatta eccezione per quelle materie per le quali la competenza viene in base ai regolamenti preposti assegnata alle unità decentrate di didattica e ricerca, fatte salve le loro eventuali deleghe di procedura e budget e fatte salve quelle materie per le quali apposite specifiche norme autorizzano l'autonoma effettuazione di particolari provviste da parte di quei settori ad esse preposti e che rientra nei programmi di questa Area garantire il buon andamento dei servizi di istituto, nel perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla missione istituzionale, stante il principio di unicità del Rup (co. 4, art. 15 d lgs 36/2023) ed in relazione a quanto previsto dal co. 12 dell'art. 41 del d lgs 36/2023, si rimette quanto segue per la fase di affidamento ed aggiudicazione.

L'attuale contratto di appalto per la fornitura avente l'oggetto di cui sopra andrà a scadenza il 31/12/2024 e considerato che i prodotti di cancelleria e materiale di facile consumo, sono indispensabili per lo svolgimento delle attività quotidiane dell'Università degli Studi di Firenze, sia nella sua struttura amministrativa di ateneo che nelle unità di didattica e di ricerca, si ritiene dare avvio a quanto in oggetto dato che i prodotti di cancelleria sono essenziali per il regolare andamento delle attività amministrative, finanziarie e dei progetti e ricerche seguite dall'Ente, pur non potendo non tenere conto che la normativa sulla transizione al digitale dovrà gradatamente ridurre i consumi della detta materia a favore di un progressivo utilizzo e conseguente potenziamento dei server e pertanto della affermazione effettiva della digitalizzazione rispetto alla gestione documentale ed amministrativa – anche tenuto conto di quanto ricordato dalla circolare della ragioneria generale dello Stato del 3/11/2023 nr. 29 Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2024.



Il Dirigente

In quella prospettiva stanti l'omogeneità e la standardizzazione dei prodotti oggetto dell'affidamento ricorre, nell'ambito delle determinazioni già date nella inviata programmazione triennale di beni e servizi di cui all'art. 37 del d lgs 36/2023, la necessità di garantire comunque l'efficienza dell'azione amministrativa eseguendo cumulativamente una sola volta i procedimenti amministrativi necessari per l'affidamento dei prodotti medesimi, conseguendo economie di scala generale.

Il contratto e la precedente fase di trattativa precontrattuale, andando preventivamente ad identificare un fornitore per questa tipologia di fornitura, consentirà la acquisizione e distribuzione dei prodotti necessari per il regolare svolgimento delle attività diminuendo notevolmente i costi e i tempi amministrativi.

Nel caso specifico della procedura aperta in questione, non è ragionevole procedere ad una suddivisione in lotti funzionali, poiché la stessa non appare funzionale ed economicamente vantaggiosa per l'Amministrazione, oltre a non derivarne alcuna utilità o convenienza per l'Amministrazione stessa, come descritto nella documentazione conservata agli atti ed in particolare nel disciplinare.

Si tiene conto di quanto previsto dal co. 14 dell'art. 41 del d lgs 36/2023 per cui si tiene in considerazione dei costi della manodopera con riferimento ai contratti di lavori e servizi.

Lo specifico caso qui preso ad analisi contempla un appalto pubblico di fornitura ovvero il contratto "avente per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti". In tutto ciò gli eventuali servizi aggiuntivi di consegna che fuoriescono dall'ambito della compravendita, hanno attinenza ad attività propedeutiche svolte presso il fornitore e/o strumentali rispetto all'esecuzione dell'obbligazione principale di consegna del suddetto prodotto, che, come tali, non danno vita ad un appalto misto di servizi e fornitura, talché la causa concreta resta quella di un appalto pubblico di fornitura.

Pare deporre in tal senso anche il comma 9 dell'art. 108 del d lgs 36/2023 che stabilisce che nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro *eccetto che nelle forniture senza posa in opera (mera fornitura di materiale)* e nei servizi di natura intellettuale. In tal caso in ogni caso non essendo dovuto quanto previsto dall'art. 3 dell'art. 26 del d lgs 81/2008 e permanendo le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dello stesso art. 26.

La durata del contratto viene data in un triennio con un opzione al rinnovo per un ulteriore triennio per un importo pari e complessivi di euro 1.556.352,00 (euro 778.176,00 per il triennio contrattuale IVA esclusa, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00).

Si tiene conto che nell'importo siffatto è ricompreso quanto previsto, a titolo di incentivo alle funzioni tecniche, l'accantonamento di cui alla quota fissata dall'art. 45, co. 2, distribuita come previsto nei successivi commi 3 e 5.

Si tiene conto che verrà successivamente individuato l'ufficio del direttore dell'esecuzione, previsto dall'art. 114, commi 7 e 8 del d lgs 36/2023 e tenuto conto dell'allegato II.14 art. 32, commi 2 e 3 e fatta salva la individuazione di uno o più



Il Dirigente

assistenti con funzioni di direttore operativo per le funzioni allo stesso ascrivibili.

Poiché l'entità complessiva delle somministrazioni non è a priori determinabile, il valore del contratto, ricavato da un'analisi dei consumi degli anni precedenti, è indicativo e non vincolante per l'Amministrazione. Le quantità dei prodotti richiesti potranno subire aumenti o diminuzioni in relazione alle effettive esigenze che potranno presentarsi durante l'appalto. Nel caso in cui il fabbisogno dell'Ente sia inferiore a quello ipotizzato nulla è dovuto all'aggiudicatario. Sempre in base alle esigenze dell'Ente, potrebbe verificarsi che taluni prodotti previsti in capitolato non vengano richiesti; la ditta

aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa.

Il prodotto offerto dovrà corrispondere, per caratteristiche e confezione, a quanto richiesto come previsto nel richiamato capitolato speciale. La merce fornita dovrà sempre essere di prima qualità e rispondente alle normative vigenti. Se, da un esame sommario, da analisi merceologiche o da altri controlli, la merce consegnata risultasse di qualità inferiore, l'Amministrazione ha il diritto insindacabile di ordinarne il rifiuto, pretendendone l'immediata sostituzione con altra idonea e, ove ciò non avvenga, o venga sostituita con prodotti non idonei, di procedere ad acquisti di merce in danno del fornitore.

Si precisa in ogni caso che *le condizioni generali e capitolato speciale sono già state condivise ed i cui atti, cui si rinvia per i contenuti dispositivi in quelli trascritti, trovansi depositati agli atti già formati: capitolato speciale, elenchi prezzi per cancelleria e carta a cura dello scrivente.*

Si precisa inoltre che non sono presenti Convenzioni Consip o di altre centrali di committenza, idonee a soddisfare il fabbisogno in oggetto.

Si ravvisa pertanto, anche in considerazione della precedente prot. 183183 in data 24/8/2023, ed in revisione della dd 244310 del 16/10/2023, la necessità di attivare procedure necessarie per garantire le forniture in parola.

Si rilevano in generale i principi generali di cui agli artt. dal 1 al 12 del d lgs 31/3/2023 n. 36, qui richiamati e fatti propri ed inoltre dell' 1 della legge 241/1990 per cui la p.a. non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria, salvo che ciò non sia determinato da straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria anche con riferimento alle competenze per valore in ragione delle soglie e dei principi che ne regolano e che di conseguenza si rende necessario massimizzare il principio di economicità andando ad ottimizzare ancor più i corollari dell'efficacia ovvero della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'azienda nel rapporto tra il risultato ottenuto e l'obiettivo prefissato e dell'efficienza ovvero la capacità di impiegare razionalmente le risorse, quindi trovare il giusto rapporto tra risorse consumate e risultati ottenuti.

Che in relazione a quanto sopra è di massimo interesse perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di



Il Dirigente

legalità, trasparenza e concorrenza, risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

In particolare si tiene conto di quanto prefissato dall'art. 17, co. 3 dell'allegato I.3 sui termini delle procedure d'appalto al d.lgs 36/2023, per cui la procedura aperta, mediata da un'offerta economicamente più vantaggiosa, si chiude in linea generale in nove mesi massimo a decorrere dalla pubblicazione del bando di gara.

Si tengono inoltre nel massimo conto, in relazione al sopra menzionato d.lgs 31/3/2023 n. 36, i seguenti principi ed in particolare:

✓ Articolo 1. Principio del risultato per il quale:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

.....

✓ Articolo 2. Principio della fiducia secondo cui:

1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al



Il Dirigente

caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.

.....

- ✓ Articolo 3. Principio dell'accesso al mercato.
- ✓ Articolo 4. Criterio interpretativo e applicativo.
- ✓ Articolo 5. Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento per cui:

1. Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento.

2. Nell'ambito del procedimento di gara, anche prima dell'aggiudicazione, sussiste un affidamento dell'operatore economico sul legittimo esercizio del potere e sulla conformità del comportamento amministrativo al principio di buona fede.

.....

- ✓ Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con egli enti del Terzo settore.
- ✓ Articolo 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa.
- ✓ Articolo 8. Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito.
- ✓ Articolo 9. Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale.
- ✓ Articolo 10. Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione.
- ✓ Articolo 11. Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti.
- ✓ Articolo 12. Rinvio esterno.
- ✓ Articolo 19. Principi e diritti digitali.
- ✓ Articolo 20. Principi in materia di trasparenza.
- ✓ Articolo 21. Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici.
- ✓ Articolo 22. Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement).

Si ricade, altresì, nell'ambito di applicazione dell'art. Articolo 25. del d lgs 31/3/2023 n. 36, Piattaforme di approvvigionamento digitale e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti.

Nel rimettere la corrente relazione, si resta a disposizione per le ulteriori e maggiori precisazioni ed al contempo l'occasione è gradita per rinnovare i saluti più cordiali



Firmato
digitalmente da:
**GABRIELE
GENTILINI**
Data: 15/04/2024
17:37:59 CEST

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
AREA SERVIZI ECONOMICI PATRIMONIALI LOGISTICI
P. ZZA S.MARCO, 4 - 50121 FIRENZE, P.IVA/COD.FIS. 01279680480,
Servizi-patrimoniali-logistici@pec.unifi.it
Codice univoco ufficio 5F1SMO

Università degli Studi di Firenze

Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze

c.f./p.i. 01279680480

CAPITOLATO APPALTO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

G035 2023 - (Rif. Gara centrale acquisti)

APPALTO MISTO INTEGRATO FORNITURA/SERVIZIO PER “*La Fornitura di materiale a cancelleria destinato agli uffici dell’amministrazione dell’università di Firenze, dislocati presso le sedi universitarie; servizio di stoccaggio e consegna ; la fornitura ed implementazione del gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti*”, per la durata di tre (3) anni, rinnovabile anni due (3).

IMPORTO APPALTO € 1.556.352,00 – IMPORTO BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO €778.176,00

CPV 30192700-8 *Cancelleria*

CUP:	non prescritto
-------------	-----------------------

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL’APPALTO

- 1.1 Il presente Capitolato regola l’esecuzione del contratto avente ad oggetto:
- la fornitura di materiale da cancelleria destinato agli uffici dell’Amministrazione dell’Università di Firenze, dislocati presso le sedi Universitarie riepilogate nella Tabella allegata.
 - Il servizio di stoccaggio e consegna
 - la fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro

- la messa a disposizione di specifico gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti oggetto del presente contratto con applicazione del ribasso di gara.

La fornitura comprende tutto il materiale cartaceo, gli strumenti di scrittura e di archiviazione necessari per il regolare ordinario svolgimento del lavoro negli uffici dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti Universitari *materiale di cancelleria specialistico ad uso dei Dipartimenti Tecnico Scierntifici, anche con personalizzazione mediante apposizione/stampigliatura del logo* (su specifica richiesta).

1.2 REQUISITI TECNICI E DI QUALITA' DELLE FORNITURE:

1.2.1. CANCELLERIA

La fornitura e qualità dovrà essere garantita in continuità con le seguenti caratteristiche obbligatorie:

- **certificazione di qualità UNI EN 12281 EN 12858** rilasciata da soggetti accreditati. Incaso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati con riferimento alla % della fornitura dei materiali oggetto di appalto.
- **Rispondenza prodotti forniti allo standard minimo dei CAM** “[criteri ambientali minimi ai sensi dell-art. articolo 57 comma 2 e rt. 108, commi 4 e 5, del Codice del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come disciplinati di cui al \[Acquisto di carta per copia e carta grafica\]\(#\) \(approvato con \[DM 4 aprile 2013\]\(#\), in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013\) e riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro. \(approvato con \[DM 17 ottobre 2019\]\(#\), in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019\).E- possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell-Ambiente e Sicurezza Energetica al seguente Link <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>.](#)
- Con i Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti ed in particolare:
 - Tutti i prodotti dovranno essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.
 - Ogni singolo prodotto deve essere corredato dalle relative istruzioni in lingua italiana, se previste, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.
 - Il prodotto ed il relativo confezionamento devono essere realizzati con l'uso di materieprime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.
 - L'Impresa dovrà garantire la conformità dei prodotti alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei prodotti medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori. In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun prodotto, i prodotti di cui si richiede la pubblicazione e che verranno forniti ai Soggetti Aggiudicatori dovranno rispettare:
 - La disciplina del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
 - quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (Dlgs. 10/02/2005N° 30);

- la regolare marcatura “C E” prevista dalla norme vigenti; Tutti i prodotti dovranno essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.
- Ogni singolo Prodotto deve essere corredato dalle relative istruzioni in lingua italiana, se previste, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.
- Il Prodotto ed il relativo confezionamento devono essere realizzati con l’uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all’utente finale.
- L’Impresa dovrà garantire la conformità dei prodotti alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei Prodotti medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.
- In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun Prodotto, i Prodotti di cui si richiede la pubblicazione e che verranno forniti ai Soggetti Aggiudicatori dovranno rispettare:
 - la disciplina del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
 - quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (Dlgs. 10/02/2005 N° 30);
 - la regolare marcatura “C E” prevista dalla norme vigenti;
 - La Marcatura, ove prevista, potrà essere indicata nel campo “Descrizione”;
 - la disciplina del D. Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52 di attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose; in particolare, il Prodotto dovrà essere corredato dalla Scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 4 aprile 1997 del Ministro della Salute e s.m.i.;
 - • la disciplina del D.Lgs. 14 marzo 2003 n. 65 di attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi; in particolare, il Prodotto dovrà essere corredato dalla Scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 7 settembre 2002 del Ministro della Salute e s.m.i.
- Inoltre, il Fornitore potrà indicare, laddove in possesso, le Certificazioni di sistemi di gestione ambientale di attività e servizi in quanto influenti sulle caratteristiche del Prodotto acquistato (es. certificazioni di gestione ambientale delle foreste, come FSC e PEFC i cui loghi sono di seguito rappresentati).
- Certificazioni di gestione ambientale delle foreste Forest Stewardship Council Pan European Forest Council Sia per la carta vergine:
 - la pasta per carta deve essere EFC (Elemental Chlorine Free) o TFC (Total Chlorine Free).
 - il 100% delle fibre vergini utilizzate deve provenire da foreste gestite in maniera sostenibile o da fonti controllate;
 - gli alchifenoletossilati e gli altri derivati di alchifenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.
- Il fornitore dovrà essere in grado di fornire all’Amministrazione, dietro esplicita richiesta di queste ultime, tutta la relativa documentazione comprovante quanto dichiarato.
- Qualora il prodotto pubblicato contenga una delle suddette etichette o certificazioni oppure sia conforme ai CAM comparirà automaticamente, nella descrizione del prodotto, la fogliolina

verde. Nella scheda descrittiva del prodotto sarà visibile il dettaglio dell'etichetta ecologica e/o della certificazione inerente la provenienza della cellulosa da boschi a gestione ambientalmente sostenibile. Inoltre, il confezionamento del Prodotto dovrà riportare il logo specifico riferito all'etichetta ambientale e/o alla certificazione di gestione ambientalmente sostenibile delle foreste dichiarate dal Fornitore nel catalogo

- Qualora il Fornitore dichiari il possesso di una delle ecoetichette ISO di Tipo I riferita all'articolo proposto, il prodotto dovrà essere, in sede di consegna, accompagnato dal logo inerente l'etichetta dichiarata o in alternativa dalla certificazione rilasciata dall'ente certificatore.

1.2.2. Gestionale

Il gestionale per la gestione ordinativi dovrà essere fornito sotto forma di servizio SAAS (software as a service) ospitato presso il fornitore o presso un datacenter scelto dal fornitore, purché all'interno della EU e qualificato ACN, e nel rispetto della normativa sulla privacy vigente (GDPR e Dlgs 101/2018) con particolare attenzione ai concetti di privacy by design e privacy by default di cui al GDPR stesso oltre che ai concetti secure by design definiti da AGID. Il servizio dovrà essere fruibile tramite web in modalità responsive utilizzando sia browser per desktop (Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) che per piattaforme mobili quali Android e IOS, con disponibilità garantita del servizio stessonon inferiore al 99,8%.Il servizio dovrà rispettare le normative e le indicazioni AGID in termini di accessibilità, ove per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici, ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari” (art. 2, comma a, Legge 4/2004).

Il servizio dovrà essere integrato con il sistema di autenticazione di Ateneo (che soddisfa già le esigenze di autenticazione con SPID e CIE).

Un sito web è, quindi, accessibile quando fornisce informazioni fruibili da parte di tutti gli utenti, compresi coloro che si trovano in situazioni di limitazioni fisiche, tecnologiche o ambientali. In particolare, dovrà quindi rispettare i requisiti tecnici di accessibilità riportati nell'Allegato A del Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 e successive modifiche. In caso di malfunzionamenti del servizio, siano essi dovuti a mancata raggiungibilità del servizio, sia a difetti o errori a livello applicativo, dovranno essere assicurati dal fornitore dei parametri di SLA che non potranno comunque essere superiori alle 4 ore per la presa in carico della segnalazione ed ai 2 giorni per la risoluzione; le segnalazioni e le azioni correttive dovranno essere sempre disponibili e consultabili con evidenza del rispetto o meno dei tempi concordati a livello contrattuale, utilizzando ad esempio un sistema di ticketing. Al termine del contratto di fornitura, il servizio dovrà rimanere disponibile con le stesse caratteristichein termini di disponibilità e SLA per un periodo non inferiore a 6 mesi almeno per tutte le funzioni di reportistica.

In ogni caso su richiesta dell'Amministrazione, il fornitore si impegna a fornire l'export completo dei dati a sistema in un formato da concordare con la struttura tecnica dell'Amministrazione stessa, rispettando le stesse SLA minime specificate in precedenza per i malfunzionamenti.

ARTICOLO 2 TERMINE

Il presente appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed ha durata triennale. E' comunque prevista la consegna anticipata nelle more della stipulazione del contratto.

ARTICOLO 3 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE SINGOLE FORNITURE

L'Appaltatore provvederà alla consegna e installazione nonché al collaudo del gestionale gestionale che dovrà verificare la perfetta compatibilità con le prescrizioni e requisiti di gara.

Completata la suddetta fase dovrà altresì attivare la Formazione secondo la propria offerta così come contrattualizzata.

I Dipartimenti e gli Uffici dell'Amministrazione Centrale emetteranno ordinativi di consegna dei materiali oggetto della fornitura periodici (concordati di volta in volta per ciascun punto ordinatore) per un importo minimo per ciascun punto ordinante di € 150,00 (euro centocinquanta) + I.V.A. nel rispetto dell'importo assegnato a ciascuno (budget – vincoli di bilancio) che sarà annuale, fatte salve variazioni di esigenza garantendo comunque fornitura continuativa complessiva su base annua pari almeno al 50% dell'importo annuo.

L'Appaltatore provvederà quindi ad eseguire le prescritte consegne dei materiali ed altresì a registrare la richiesta (ordinativo) e la consegna su apposito gestionale che sarà reso disponibile dallo stesso separatamente per i Dipartimenti Universitari e per l'Area Servizi Economici Patrimoniali Logistici a titolo di tracciatura dell'esecuzione del contratto e contabilizzazione degli ordinativi emessi/ricevuti, ai fini dell'autorizzazione alla fatturazione nonché di controllo.

ARTICOLO 4 MODALITA' - TEMPI DI CONSEGNA ORDINATIVI - PENALI

I singoli contratti applicativi/Ordini di Fornitura in esecuzione del contratto da parte dei Dipartimenti e degli Uffici Centrali – punti ordinanti, saranno emessi nel rispetto della cadenza prestabilita, fatto salvo particolari urgenze non programmabili che saranno comunque emessi con preavviso di almeno gg. sette (7).

La consegna dovrà avvenire rigorosamente al piano (anche su piani frazionati), secondo un confezionamento a scatole. Ogni altra tipologia di imballo (bancali, pallet, ecc.), se presenti, dovranno essere rimossi prima dell'ingresso nelle sedi universitarie e smaltiti secondo le norme di legge a cura e spese della ditta fornitrice.

Ogni consegna dovrà avvenire secondo le indicazioni contenute nell'ordine che conterrà traccia informatica dei seguenti elementi essenziali:

1. Identificativo (codice unifi e sotto codice Dipartimento – Uffici Centrali)
2. Numero progressivo ordine e data;
3. Piano;
4. N° stanza;
5. Referente (nome cognome e telefono);
6. Tipologia:
 - Urgente
 - Ordinaria

L'orario inderogabile per ogni consegna è il seguente:

- Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 09.00 – 13.00
- Martedì e Giovedì ore 15.00 – 16,30

Ogni consegna dovrà rispettare la seguente tempistica:

1. Tre (3) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine per consegne di TIPOLOGIA URGENTE;
2. Cinque (5) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine per consegne di TIPOLOGIA ORDINARIA;
3. Otto (8) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine per consegne di TIPOLOGIA FUORI CATALOGO.

Per ogni consegna dovrà essere predisposto un apposito **Documento Di Trasporto (DDT)** riportante:

1. Ragione sociale e partita iva della ditta fornitrice;
2. Riferimento al fax ordinativo;
3. Quantità e descrizione, o codice prodotto, di ogni articolo incluso nella consegna.

4. Indicazione se trattasi di consegna completa, parziale o a saldo dell'ordinativo a cui si riferisce.

REPORTS

Il Fornitore si impegna mettere a disposizione sulla piattaforma condivisa la seguente reportistica, prodotta in formato .csv:

Report trimestrale degli ordini evasi e inevasi.

Tale report dovrà contenere i seguenti dati:

- tipologia ordine;
- codice cliente e nome dell'Unità ordinante;
- numero d'ordine attribuito dall'Unità ordinante;
- categoria merceologica prodotti;
- indicazione se l'ordine è evaso o inevaso (evaso, inevaso, in corso, sospeso, ecc.);
- stato dell'ordine (fornito fatturato, fornito non fatturato, non fornito, in attesa merce, ecc);
- data invio ordine da parte dell'Unità ordinante;
- data ricezione ordine da parte del fornitore;
- quantità (numero prodotto richiesti e ordinati per categoria);
- data spedizione alla Unità ordinante;
- numero bolla di accompagnamento;
- data bolla di accompagnamento;
- prezzo;
- percentuale di sconto applicata;
- codice cliente e nome dell'Unità ordinante;
- numero d'ordine attribuito dall'Unità ordinante;
- CIG;
- importo totale della consegna.
- numero fattura;
- data emissione fattura;
- CIG;
- percentuale di sconto applicata;
- IVA;
- importo netto corrispondente in fattura;importo fatturato totale.

Reportistica relativa al Key performance Indicator (K.p.i.) e Penalità:

Il *performance indicator* così come di seguito descritto costituisce il parametro di valutazione del servizio rilevato annualmente a seguito dell'invio da parte del fornitore della reportistica.

Ordini standard:

INDICATORE DI PERFORMANCE K.p.i.	INFORMAZIONE
Puntualità delle consegne	Numero totale delle consegne di ordini standard Numero delle consegne di ordini standard entro il limite Numero delle consegne di ordini standard oltre il limite

K.p.i.	CALCOLO del K.p.i. COMPLESSIVO in %	VALORE SOGLIA
Puntualità delle consegne per ordini standard	Numero totale delle consegne entro il limite/ Numero totale delle consegne x100 80%	

ARTICOLO 5 PENALI CALCOLATE SUL K.P.I. COMPLESSIVO

Per il primo 5% (cinque per cento) in meno rispetto al valore di soglia del K.p.i. complessivo annuo (ogni 12 mesi dall'inizio della fornitura) il fornitore è tenuto a corrispondere una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) relativo al venduto dell'anno (intendendosi con venduto il totale del fatturato nell'anno in esame fatto salvo il maggior danno).

Per ogni ulteriore 5% (cinque per cento) di scostamento la penale di cui sopra sarà incrementata del 0,5% (zero virgola cinque per cento).

ARTICOLO 6 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Prima dell'avvio dell'esecuzione, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per scritto alla stazione appaltante il nominativo del Responsabile dell'esecuzione della fornitura, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante. Pertanto deve essere reperibile ogni giorno non festivo, in orario di ufficio, dalle ore 9.00 alle ore 17.00. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

Le Unità ordinanti si rivolgeranno direttamente a tale responsabile per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento della fornitura.

Il Responsabile dovrà, entro 48 ore dalla richiesta formalizzata, attivarsi per la risoluzione di eventuali problemi riguardanti la fornitura, la fatturazione o altri aspetti riguardanti l'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 7 VERIFICHE DI CONGRUITA'

Nel caso in cui da un controllo effettuato dall'Università di Firenze, risultasse che uno o più prodotti forniti siano non conformi a quelli indicati nell'offerta ed a listino, o che presentino deficienze qualitative o difetti di funzionamento/fabbricazione, l'Appaltatore, a seguito di contestazione formale scritta a mezzo PEC, dovrà ritirarli e sostituirli senza alcuna spesa per la stazione appaltante, entro giorni 8 (otto) ai sensi e per gli effetti dell' art. 1495 c.c.dalla data di ricevimento della contestazione.

Tale ritiro sarà quindi tracciato e stornato immediatamente quale “reso” nel gestionale di cui all’art. 1 e successivamente sarà tracciata la nuova fornitura in sostituzione.

ARTICOLO 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 125 del Decreto 36/2023, sul valore del contratto di appalto è calcolato l’importo dell’anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all’appaltatore entro quindici giorni dall’effettivo inizio della prestazione.

All’operatore economico aggiudicatario i pagamenti saranno corrisposti con *cadenza mensile posticipata* sulla base della rendicontazione risultante dal gestionale (art. 1), previo avviso di fatturazione inoltrato dall’Appaltatore a mezzo pec, separatamente per ciascun punto Ordinate facente capo ai Dipartimenti ed agli Uffici/Aree, fatta salva l’acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anti corruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

Sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell’art 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Il pagamento dell’ultima rata sarà eseguito alla data di ultimazione dell’Appalto, pertanto il pagamento del saldo sarà effettuato successivamente all’approvazione da parte dell’Amministrazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante procederà, previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC) e verifica fiscale di legge (Equitalia), a comunicare tramite PEC all’Appaltatore l’importo della fattura che ai sensi del D.M. n.55/2013 è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica.

La contabilizzazione del servizio/fornitura a misura sarà effettuata applicando i prezzi dell’elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale, alle quantità delle rispettive voci.

Non saranno tenuti in conto servizi/forniture eseguiti irregolarmente, in contraddizione, non richiesti dagli ordinativi della D.E.C. o non conformi al contratto.

Le fatture sono soggette al regime dello “*split payment*” ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

E’ facoltà dell’appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

I corrispettivi contrattuali saranno corrisposti con le modalità ed i tempi stabiliti nelle relative parti speciali del presente capitolato; in via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

L’Amministrazione – Punto Ordinate rilascia il documento autorizzativo datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nelle rispettive parti speciali del presente capitolato;

Il pagamento all’appaltatore sarà corrisposto a prestazione avvenuta, previa verifica della regolare esecuzione delle singole consegne conseguenti ai contratti applicativi/Ordinativi.

L’Università rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione autorizzazione a fatturazione e provvede all’invio via PEC della medesima all’appaltatore con i dati necessari alla fatturazione;

L’Appaltatore, ricevuta l’autorizzazione, emette fattura intestata all’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla fattura PA (i Codici IPA SARANNO INDICATI ALL’ATTO DELL’AGGIUDICAZIONE PER I Dipartimenti e le Aree oggetto del presente capitolato), e provvede all’invio del documento all’Università, con annotazione del codice CIG, indicato in frontespizio al presente Capitolato ai sensi e per gli effetti della L.136/2010 “*Piano*

straordinario contro le mafie”, assolvendo in tal modo agli obblighi previsti all’art. della medesima, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

L’Area Amministrazione Bilancio e Finanza, ricevuta la fattura, provvede all’emissione del mandato di pagamento. L’Università, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti della L. 231/2002, e successive modifiche ed integrazioni.

La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema del cliente dell’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE. L’attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Nel caso di contestazione da parte dell’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, il Settore Finanziario provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, di cui al successivo punto, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

Le informazioni sull’Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito www.indicepa.

Ai fini del versamento dell’IVA per cessione di beni e prestazione di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, si applica quanto previsto dalla L.190/2014 che dispone l’applicazione dello “*Split payment*”, l’affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo” Esigibilità IVA” la lettera “S” (scissione pagamenti).

Rimane inteso che l’Amministrazione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il DURC, attestante la regolarità del fornitore in merito al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Nel caso di fatture relative a forniture contestate dalla stazione appaltante, il pagamento è sospeso fino al completo esaurimento delle procedure previste dal medesimo paragrafo per la sostituzione del materiale non congruo.

ARTICOLO 9 TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all’AOUC entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L’appaltatore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

L’appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura

ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 10 **PENALI**

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Ogni inadempienza contrattuale, che preveda l'applicazione di una penale, dovrà essere contestata formalmente dal Rup e/o dal direttore dell'esecuzione. Ogni penale applicabile sarà decurtata, mediante emissione di nota di credito, dalla/e fattura/e successiva/e a quella cui la penale si riferisce.

ARTICOLO 11 **CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[articolo 120](#);
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 120, comma 1, lettere b\) e c\)](#), superamento delle soglie di cui al [comma 2 del predetto articolo 120](#) e, con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 120, comma 3](#), superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'[articolo 94, comma 1](#), e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#).
- d) Inoltre ai sensi del comma 2 dell'art. 122 nei seguenti casi:
- e) Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'[allegato II.14](#). All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.
- f) Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.
- g) In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.
- h) Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede

di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'[articolo 124, comma 2](#), primo periodo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per gravi violazioni degli obblighi derivanti dai contratti applicati quali a titolo esemplificativo: arbitraria sospensione e ingiustificata mancata esecuzione, grave ritardo, difetti nell'esecuzione del contratto, esecuzione non conforme ai requisiti minimi prescritti nel presente capitolato o comunque per colpa dell'operatore economico aggiudicatario;
- a causa di reati accertati o di violazione reiterata degli obblighi relativi alla sicurezza o alle norme relative agli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali in materia relativa alle retribuzioni o altre posizioni simili;
- nel caso di mancata reiterata inosservanza delle ingiunzioni avanzate dal Rup e Referenti delle Unità Ordinanti;
- ove sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati all'esecuzione del contratto;
- per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- ove sia accertato l'avvenuto subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- in caso di perdita da parte dell'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione del contratto, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- in caso di utilizzo improprio di qualsiasi notizia o dato di cui l'affidataria sia venuta a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidatole in particolare per quanto attiene il rispetto della privacy così come disposto dal d. lgs. 196/2003;
- in caso di mancato adeguamento del corrispettivo ove sia intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, come meglio specificato all'art. 1 c. 7 D. L. 95-2012 c.d. "spending review 2" convertito in L. 135-2012.

A seguito della risoluzione contrattuale l'operatore economico aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'operatore economico per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ARTICOLO 12 SUBAPPALTO

Ferma restando la relativa dichiarazione resa in sede di gara, il subappalto è ammesso in conformità all'art.119 del D.Lgs36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto

nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'affidatario deve eseguire direttamente il servizio di consegna dei beni oggetto del presente appalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#). Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.

Ai sensi dell'art.119, comma, 12 del D.Lgs36/2023, l'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 15. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Ai sensi dell'art.119, comma 8, del D. Lgs 36/2023, per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5 del medesimo articolo.

Ai sensi dell'art.119, comma 12, del D.Lgs36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 13 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, del D. Lgs 36/2023, le modifiche al contratto ove richieste e nei limiti dell'art. 120 saranno preventivamente approvate dalla Stazione Appaltante ed affidate al medesimo esecutore del contratto.

La determinazione dei Prezzi Rif. Art. 60 36/2023 fa riferimento al listino su cui l'appaltatore ha espresso il ribasso in sede di gara.

Per le singole fattispecie applicabili al contratto in oggetto e per la relativa disciplina si rinvia al dettato

del medesimo art. 120 ed alle norme collegate vigenti.

ARTICOLO 14 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

14.1 ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E DEL CODICE ETICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Il Fornitore, in ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-stato-e-normativa.html>), quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

12.2 Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante indirà una riunione di coordinamento con l'impresa aggiudicataria al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. L'impresa aggiudicataria informerà e formerà adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e comunicherà alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.

14.2 ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri indicati nel presente capitolato, saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo, gli oneri e gli obblighi seguenti:

- pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi;
- l'adozione nell'esecuzione di tutta la fornitura/servizio dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita e l'incolumità degli addetti e delle persone comunque addette e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione e alla sorveglianza;
- **Osservanza delle norme sulla sicurezza** ai sensi dell'art. 6 della L. 3 agosto 2007, n. 123 (*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*) il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Per il presente appalto non è presente interferenza con le attività della struttura ospitante e pertanto non viene redatto il DUVRI.

Qualora il rischio attenga esclusivamente ai dipendenti dell'operatore economico, sarà quest'ultimo l'unico responsabile della normativa antinfortunistica restando a carico del committente solamente l'obbligo di corrispondere le misure concrete di sicurezza sui luoghi del proprio ambiente di lavoro.

L'operatore economico dovrà comunque rispettare gli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs n. 81/2008 riguardanti:

- a) l'obbligo di fornire a tutto il proprio personale, dettagliate informazioni circa rischi, misure di prevenzione e misure di emergenza relativi ai rispettivi ambienti di lavoro;
- b) promuovere il coordinamento tra gli eventuali subappaltatori per l'adozione delle misure di sicurezza, assicurando la propria partecipazione per la relativa attuazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate comporta, da parte dei referenti delle unità ordinanti, in relazione alla gravità delle inadempienze, la sospensione della fornitura in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza, oppure, in caso di reiterata inadempienza, la proposta alla stazione appaltante di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 92 del DLgs n 81/2006.

ARTICOLO 15 CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, salvo quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

In ogni caso, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al soggetto esecutore non avranno effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dalla normativa.

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo comporta la risoluzione ipso jure del contratto, con escussione della garanzia prestata e salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della stazione appaltante.

ARTICOLO 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva della stazione appaltante alle condizioni di cui all'art. 112; comma 12. Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

ARTICOLO 17 RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, con comunicazione notificata all'aggiudicatario tramite Posta Elettronica Certificata con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture e ne verifica la regolarità.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni relative alle forniture eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

ARTICOLO 18 FALLIMENTO DELL'ESECUTORE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 36/2023 la stazione appaltante, Fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato

preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'[articolo 122](#) o di recesso dal contratto ai sensi dell'[articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, le stazioni appaltanti interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Le stazioni appaltanti possono prevedere nei documenti di gara che il nuovo affidamento avvenga alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

ARTICOLO 19 CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura/servizio non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura/servizio.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

ARTICOLO 20 SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE DI CONTRATTO

La sottoscrizione è stata formalizzata mediante scrittura privata, digitalmente sottoscritta dalle parti ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2022.

L'imposta di bollo è a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice.

ARTICOLO 21 CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

In ragione della stipula del contratto l'appaltatore ha costituito, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il medesimo, una cauzione definitiva in favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE ai sensi dell'117 del D.Lgs 36/2023, nonché delle riduzioni di cui all'art.106 comma 8 del medesimo decreto.

L'operatore economico è altresì tenuto alle garanzie per la difformità ed i vizi. Rimane inoltre a carico dell'operatore economico aggiudicatario la garanzia per le difformità ed i vizi delle forniture non riconosciuti e non riconoscibili in fase di verifica di conformità.

ARTICOLO 22 PATTO DI INTEGRITA'

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e

correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Ciascun soggetto concorrente, con la sottoscrizione del suddetto Patto, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Il soggetto concorrente si impegna inoltre a rendere noti, su richiesta dell'ente appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Il soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze.

ARTICOLO 23 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra le norme legislative e regolamentari, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, si osserverà il seguente ordine di prevalenza:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) contratto di appalto stipulato in forma pubblica;
- 3) documenti ed elaborati allegati al contratto.

Non costituisce discordanza una semplice incompletezza grafica o descrittiva, l'eventuale mancanza di indicazioni relative a particolari della prestazione da eseguire secondo quanto comunque, rilevabile da altri elaborati di progetto esecutivo, anche in scala minore, e/o dal contratto o indicati nel capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 24 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE** nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

ARTICOLO 25 SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto. Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

ARTICOLO 26 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati

personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L’Università degli Studi di Firenze, ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l’Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l’Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell’Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il concorrente, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale sarà nominato dall’Amministrazione “Responsabile del trattamento dei dati personali” per l’Amministrazione ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell’Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all’Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l’esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell’Amministrazione.

L’aggiudicatario qualora nel corso dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ricorra ad altra ditta per l’esecuzione di una o più delle attività oggetto del medesimo, dovrà nominare la ditta sub-responsabile del trattamento e darne comunicazione all’Università degli studi di Firenze per la necessaria approvazione.

Qualora nell’ambito delle attività di trattamento effettuate dalla ditta nome e per conto dell’Università degli studi di Firenze in qualità di Responsabile del trattamento si dovesse rendere necessario il trasferimento di dati personali verso Paesi Terzi (extra europei o fuori dal SEE) questo avverrà solo sulla base di uno degli strumenti di cui agli artt. 45 e 46 del GDPR e previa comunicazione al Titolare del trattamento.

Il dettaglio della disciplina dei rapporti per la protezione dei dati tra titolare e responsabile del trattamento sarà contenuta in atto ai sensi dell’art. 28 del GDPR che sarà allegato al contratto.

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Procedimento
GENTILINI
Dott. Gabriele Gentilini
Data: 09/05/2024
11:40:12 CEST



DISCIPLINARE DI GARA

G035 2023: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA - FORNITURA DI MATERIALE DA CANCELLERIA DESTINATO AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, DISLOCATI PRESSO LE SEDI UNIVERSITARIE, SERVIZIO DI STOCCAGGIO E CONSEGNA, LA FORNITURA ED IMPLEMENTAZIONE GESTIONALE PER ORDINATIVI, TRACCIATURA INFORMATIZZATA DI CONSEGNE CONTABILIZZAZIONE DELLE SINGOLE CONSEGNE SULLA BASE DEI LISTINI PRODOTTI", PER LA DURATA DI TRE (3) ANNI, RINNOVABILE PER ANNI TRE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO € 1.556.352,00 IVA ESCLUSA. CUI F01279680480202400018 - Codice CPV: 30192700-8 Cancelleria



INDICE

PREMESSE; 2

1. PIATTAFORMA TELEMATICA; 3

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE; 3

1.2 DOTAZIONI TECNICHE; 5

1.3 IDENTIFICAZIONE; 6

1.4 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI; 6

1.5 CHIARIMENTI; 7

1.6 COMUNICAZIONI; 7

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI; 8

2.1 DURATA; 10

2.2 REVISIONE PREZZI; 10

2.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE; 10

2.4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI
PARTECIPAZIONE; 11

3.2 Altre cause di esclusione; 14

3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE; 13

3.1 Self cleaning; 13

4. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA; 14

4.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE; 15

4.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; 15

4.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE; 16

4.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI,
CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE; 16

4.4.1 Requisiti di idoneità professionale; 17

4.4.2 Requisiti di capacità economico finanziaria; 17

4.4.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale; 17

4.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE,
CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; 17



5. AVVALIMENTO; 18
6. SUBAPPALTO; 20
7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE; 20
8. GARANZIA PROVVISORIA; 21
9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC; 24
10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA; 25
 - 10.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA; 25
11. SOCCORSO ISTRUTTORIO; 27
12. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA; 28
13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA; 30
14. DGUE; 34
 - 14.1 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14; 35
 - 14.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO; 35
 - 14.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI; 35
15. OFFERTA TECNICA; 38
16. OFFERTA ECONOMICA; 39
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE; 40
 - 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA; 40
 - 17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA; 42
 - 17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA; 43
 - 17.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI; 43
 - 17.5 RIPARAMETRAZIONE; 44
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE; 44
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA; 45
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA; 45
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE; 46



- 22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE; 47
- 23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO; 48
- 24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI; 50
- 25 CODICE DI COMPORTAMENTO; 51
- 26 ACCESSO AGLI ATTI; 51
- 27 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE; 51
- 28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI; 52

PREMESSE

Questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura in oggetto in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. articolo 57 comma 2 e art. 108, commi 4 e 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come disciplinati di cui al Acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) e riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro. (approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019).

E' possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica al seguente Link <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <http://start.toscana.it>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 14, 25, 71 e 108 co.2 ss. del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. .

La durata massima del procedimento è pari a 9 mesi, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice

Il luogo di consegna della fornitura è Firenze, NUTS ITI14, oltre alle sedi ubicate nei comuni limitrofi come dettagliato nell'Elenco delle Sedi Universitarie distribuite nei seguenti Comuni ITI14.

Il Responsabile unico del progetto (RUP) è il Dr Gabriele Gentilini Dirigente Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici dell'Università degli Studi di Firenze.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il Dr. Massimo Benedetti Dirigente afferente Area Affari Generali e Legali UP Centrale Acquisti (Unità Di Processo).



1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del sistema telematico Start, accessibile all'indirizzo Internet: <http://start.toscana.it>.

Per la partecipazione alla gara in modalità telematica è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto a Start secondo le indicazioni specificate nei successivi articoli del presente disciplinare.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al call center del gestore del sistema telematico numero telefonico 0810084010 e/o scrivere all'indirizzo mail start.oe@accenture.com.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalla piattaforma Telematica Start <https://start.toscana.it/site-references/instruction>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del



termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del gestionale, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto

legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/14;
il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. [rif. Regolamento UE n. 910/2014].

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara, al link https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START.pdf è disponibile il Manuale d'uso per gli Operatori economici per l'utilizzo della Piattaforma Start.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate all'indirizzo mail <https://start.toscana.it/site-references/contacts>.



1.4 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Domanda di partecipazione (generata dalla piattaforma Start)
- b) documento di gara unico europeo (DGUE-generato dalla Piattaforma);
- c) bando di gara (generato dalla piattaforma Start);
- d) disciplinare di gara (Allegato);
- e) capitolato speciale (Allegato);
- f) schema di contratto (Allegato);
- g) documento DGUE (Ausiliaria/ausiliarie o Consorziata) eventuale a cura dell'Operatore Economico;
- h) elenco Sedi/Uffici Unifi (Allegato);
- i) certificazioni ISO UNI EN 12281 - EN 12858 (a cura dell'Operatore Economico);
- j) protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze Repertorio Unifi 2107/2020 Prot. 0174391 del 02/11/2020 – link modello dichiarazione Patto di integrità (Allegato) - https://www.unifi.it/p9845.html#protocollo_legalita;
- k) modulo dichiarazioni Operatore Economico relative al Protocollo di legalità (Allegato);
- l) cauzione Provvisoria;
- m) modulo assolvimento Imposta di bollo per la domanda di partecipazione (Allegato);
- n) Offerta Tecnica;
- o) Listini prezzi (a cura dell'Operatore Economico);
- p) Lista Prodotti e risme (Allegato);
- q) Dichiarazione integrativa CAM, Gestionale e Listini;
- r) Modello Offerta Economica (generata dalla Piattaforma di gara);
- s) Documentazione Avvalimento premiale eventuale;
- t) Altra eventuale documentazione
- u) eventuale procura (a cura dell'Operatore economico);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente e sulla Piattaforma <https://start.toscana.it/>.



1.5 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Start nella sezione “Chiarimenti”. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

1.6 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.



2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto la Fornitura di materiale da cancelleria agli uffici dell'amministrazione dell'università di Firenze, dislocati presso le sedi universitarie; servizio di stoccaggio e consegna; la fornitura ed implementazione del gestionale ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne, contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti".

L'appalto è costituito da un unico Lotto in considerazione dell'unitarietà delle prestazioni oggetto di gara.

La fornitura comprende tutto il materiale cartaceo, gli strumenti di scrittura e di archiviazione necessari per il regolare ordinario svolgimento del lavoro negli uffici dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti Universitari, materiale di cancelleria specialistico ad uso dei Dipartimenti Tecnico Scientifici, anche con personalizzazione mediante apposizione/stampigliatura del logo (su specifica richiesta).

Il gestionale per ordinativi dovrà essere fornito sotto forma di servizio SAAS (gestionale as a service) ospitato presso il fornitore o presso un datacenter scelto dal fornitore, purché all'interno della EU e qualificato ACN, e nel rispetto della normativa sulla privacy vigente (GDRP e Dlgs 101/2018) con particolare attenzione ai concetti di privacy by design e privacy by default di cui al GDPR stesso oltre che ai concetti secure by design definiti da AGID. Il servizio dovrà essere fruibile tramite web in modalità responsive utilizzando sia browser per desktop (Internet Explorer, Chrome, Firefox, Safari) che per piattaforme mobili quali Android e IOS, con disponibilità garantita del servizio stesso non inferiore al 99,8%. Il servizio dovrà rispettare le normative e le indicazioni AGID in termini di accessibilità, ove per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici, ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari" (art. 2, comma a, Legge 4/2004).

Il servizio dovrà essere integrato con il sistema di autenticazione di Ateneo (che soddisfa già le esigenze di autenticazione con SPID e CIE).

Un sito web è, quindi, accessibile quando fornisce informazioni fruibili da parte di tutti gli utenti, compresi coloro che si trovano in situazioni di limitazioni fisiche, tecnologiche o ambientali. In particolare, dovrà quindi rispettare i requisiti tecnici di accessibilità riportati nell'Allegato A del Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 e successive modifiche. In caso di malfunzionamenti del servizio, siano essi dovuti a mancata raggiungibilità del servizio, sia a difetti o errori a livello



applicativo, dovranno essere assicurati dal fornitore dei parametri di SLA che non potranno comunque essere superiori alle 4 ore per la presa in carico della segnalazione ed ai 2 giorni per la risoluzione; le segnalazioni e le azioni correttive dovranno essere sempre disponibili e consultabili con evidenza del rispetto o meno dei tempi concordati a livello contrattuale, utilizzando ad esempio un sistema di ticketing. Al termine del contratto di fornitura, il servizio dovrà rimanere disponibile con le stesse caratteristiche in termini di disponibilità e SLA per un periodo non inferiore a 6 mesi almeno per tutte le funzioni di reportistica.

In ogni caso su richiesta dell'Amministrazione, il fornitore si impegna a fornire l'export completo dei dati a sistema in un formato da concordare con la struttura tecnica dell'Amministrazione stessa, rispettando le stesse SLA minime specificate in precedenza per i malfunzionamenti.

Non sono previsti costi della manodopera atteso che l'appalto è riferito a fornitura senza posa in opera.

Il contratto collettivo applicato è/I contratti collettivi applicati sono: “è il “Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi” Codice contratto: H01N - in vigore | 21/12/2020 con Decorrenza: 1° maggio 2023 - Scadenza: 30 aprile 2026.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento per Carta in risme - aggiornati a settembre 2023 – ANAC - Delibera numero 403 del 6 settembre 2023 - Allegato A - prezzi di riferimento della carta in risme.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo dell'eventuale rinnovo è pari ad € 1.556.352,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è finanziato con Fondi propri della Stazione Appaltante CO.04.01.02.01.09.02.06 ed a valere sui Budget dei Dipartimenti Universitari.

CCNL applicato Dipendenti del Terziario: Commercio, Distribuzione e Servizi (Sistema commercio e impresa / Confsal).

2.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di attivazione dell'esecuzione del contratto.

È prevista opzione di rinnovo di mesi 36 (trentasei).



La fornitura è effettuata alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto decorrenti dalla data di formale attivazione delle forniture.

2.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano indici sintetici elaborati dall'ISTAT.

2.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di rinnovo del contratto.

La stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 36 mesi, per un importo di € 778.176,00, al netto di Iva.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno quindici giorni prima della scadenza del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera a) del Codice:

La stazione appaltante si riserva di modificare e/ o rinegoziare il contratto secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. 36/2023.

Importo complessivo appalto	
Importo per il rinnovo	€ 778.176,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (INCLUSA OPZIONE RINNOVO)	€ 31.127,04
Valore globale stimato	€ 1.556.352,00

2.4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del

Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 (dieci) giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d), ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE).

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 [req. generali] devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

3.1 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00 la causa ostativa e, alternativamente:

descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del



Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3,2 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità//patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

4. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

4.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Il possesso del requisito di idoneità di cui al presente punto dovrà essere dichiarato da parte dell'operatore economico all'interno del DGUE.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore deve altresì dichiarare e produrre le Certificazioni ISO UNI EN 12281 e 12858.

4.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Gli operatori economici devono dare dimostrazione di aver realizzato un fatturato globale minimo maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura pari ad € 1.556.352,00.

Il possesso del requisito di idoneità di cui al presente punto dovrà essere dichiarato da parte dell'operatore economico all'interno del DGUE.

La comprova del requisito, solo per l'eventuale aggiudicatario, è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività.

4.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Avvenuta Regolare Esecuzione nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di contratti analoghi di fornitura rispetto a quella oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad € 778.176,00.

Il possesso del requisito di idoneità di cui al presente punto dovrà essere dichiarato da parte dell'operatore economico all'interno del DGUE.

La comprova del requisito, solo per l'eventuale aggiudicatario, è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;



- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

4.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

4.4.1 Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 4.1 deve essere posseduto:

da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

4.4.2 Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 4.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

4.4.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al punto 4.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso e in misura maggioritaria dalla mandataria. Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

4.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o cooperative di cui al punto 4.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice [Domanda di accesso agli strumenti di regolazione della crisi] e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo [Apertura del concordato preventivo] è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 4.1., solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti i oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali).

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

6. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

E' fatto divieto di subappaltare il servizio di consegna dei beni oggetto del presente appalto.

Quanto sopra in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Divieto di Subappalto "a cascata"

Nessuna delle prestazioni oggetto del presente contratto può formare oggetto di ulteriore subappalto ciò in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro



e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) sopra richiamato, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il presente Disciplinare prevede a carico dell'operatore economico individuato quale primo classificato in gara, prima del Decreto di aggiudicazione:

- l'obbligo di presentare entro e non oltre 10 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, DEMO e test di funzionalità del gestionale ai fini della verifica della rispondenza dello stesso ai requisiti prescritti nel Capitolato di Appalto e nel presente Disciplinare, pena l'esclusione;
- l'obbligo di fornire campioni di carta finalizzati alla verifica della rispondenza dei prodotti forniti agli standard minimi dei CAM "Acquisto di carta per copia e carta grafica" (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013);

Con riferimento alla fornitura/servizio e qualità degli stessi, l'operatore economico dovrà attestare mediante dichiarazione e ove necessario mediante produzione delle certificazioni pertinenti:

- fruibilità della piattaforma dopo la scadenza contrattuale - Export dei dati in un formato da concordare in ogni momento - Servizio in hosting presso il fornitore o su sistemi gestiti dal fornitore purchè in Compliance con GDPR e ospitati in EU;
- compliance generale al GDPR (Privacy by design e privacy by default- SLA) sia per quanto riguarda la disponibilità del servizio che per la presa in carico dei malfunzionamenti e la risoluzione degli stessi con manutenzioni programmate e condivise.
- certificazione di qualità UNI EN 12281 EN 12858.

8.GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € 31.127,04. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.



La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

con versamento PagoPA, come previsto dal Codice Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012.

Per ogni indicazione circa le modalità di pagamenti spontanei verso l'Università di Firenze, è disponibile la "Pagamenti verso l'Università degli Studi di Firenze" consultabile al link <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10234.html>. La causale del pagamento dovrà riportare la dicitura: Garanzia provvisoria G035 2023. indicare il CIG della procedura. Si rappresenta che il deposito è infruttifero;

in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

da fideiussione bancaria o assicurativa.

La fideiussione può essere rilasciata:

da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività

da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

[categorie di intermediari vigilati dalla Banca d'Italia]

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[suggerimenti per individuare garanzie non valide]

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

[soggetti segnalati per garanzie rilasciate in assenza di abilitazione]

<https://www.ivass.it/operatori/index.html> operatori del mercato assicurativo vigilati dall'IVASS

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei

poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- b) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- c) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d), al solo consorzio;
- d) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193; ”.
- e) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

- f) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
- g) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
- h) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- i) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett.a).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti Rif. art. 106 comma 3 ultimo periodo.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge (art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 (centosessantacinque/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 19 dicembre 2023.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in piattaforma a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.



Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. [scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP]

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 150 Mbps per singolo file.

10.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al punto 1 e nel Portale <https://start.toscana.it/site-references/instruction> di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Sulla facoltà di introdurre documenti dopo la data/ora del termine di presentazione dell'offerta, si rinvia alle note riportate al precedente punto 13.

Si precisa inoltre che l'offerta è vincolante per il concorrente; con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.



Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana.

La domanda di partecipazione e il DGUE sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese, francese, spagnolo in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare

l'offerta inammissibile.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. In particolare, a titolo esemplificativo, si chiarisce che:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta,

la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

12. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma – Sezione Richieste amministrative - per compilare o allegare la seguente documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nel presente Disciplinare e secondo le istruzioni operative contenute nel Manuale d'uso Operatori economici, messo a disposizione dalla Piattaforma al link https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_1_utilizzo_della_piattaforma_START.pdf (Rif. Art. 91.1, 91.2 e 91.5.)

- a) Domanda di partecipazione (generata dalla piattaforma Start)
- b) documento di gara unico europeo (DGUE-generato dalla Piattaforma);
- c) bando di gara (generato dalla piattaforma Start);
- d) disciplinare di gara (Allegato);
- e) capitolato speciale (Allegato);
- f) schema di contratto (Allegato);
- g) documento DGUE (Ausiliaria/ausiliarie o Consorziata) eventuale a cura dell'Operatore Economico;
- h) elenco Sedi/Uffici Unifi (Allegato);
- i) certificazioni ISO UNI EN 12281 - EN 12858 (a cura dell'Operatore Economico);
- j) protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze Repertorio Unifi 2107/2020 Prot. 0174391 del 02/11/2020 – link modello dichiarazione Patto di integrità (Allegato) - https://www.unifi.it/p9845.html#protocollo_legalita;
- k) modulo dichiarazioni Operatore Economico relative al Protocollo di legalità (Allegato);
- l) cauzione Provvisoria;
- m) modulo assolvimento Imposta di bollo per la domanda di partecipazione (Allegato);
- u) eventuale procura (a cura dell'Operatore economico);



Per leggere, completare e caricare la documentazione nelle varie delle richieste amministrative presenti nella Piattaforma, l'operatore economico dovrà cliccare tasto in blu "Gestisci". Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i tab:

- a) modalità invio risposta
- b) obbligatorietà del documento
- c) invio multiplo
- d) obbligo di firma digitale
- e) firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Per poter partecipare prima di tutto è necessario completare la Domanda di Partecipazione: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nel caso in cui il documento da presentare debba essere firmato digitalmente, il portale fornisce uno strumento ausiliario per verificare la validità della propria firma digitale al momento dell'upload del documento. In caso di anomalia relativa alla firma digitale il sistema lo segnala nella colonna Firma digitale.

In questo caso sarà possibile decidere di procedere comunque cliccando su "Si" oppure di rimuovere il documento allegato e cliccare su "No". Fino a quando non sarà fornita una risposta in merito il passo non risulterà completo. **ATTENZIONE:** si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID, pertanto in nessun caso la verifica delle firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.

La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell'operatore economico e non del gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio -Nessun problema verificato-.

Per le richieste diverse dalla domanda di partecipazione, o di qualsiasi altro questionario on-line, l'operatore economico dovrà semplicemente cliccare su "Carica documento" ed allegare il

documento di proprio interesse.

Una volta completate tutte le richieste obbligatorie cliccare su “Torna a gestione della documentazione” per tornare alla schermata riepilogativa. Nel momento in cui tutte richieste obbligatorie sono state caricate, lo stato risulterà -Completo-.

13 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo commi 1 e 2 del codice sono rese dall’operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all’articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del codice [contestata commissione di reati gravi e dei reati di abuso di professione, bancarotta, reati tributari, reati urbanistici e reati della 231/2001] sono rese dall’operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all’operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all’articolo 95 [cause di esclusione non automatica], il concorrente dichiara:

- a) le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1 lettera a) [materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro] commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- b) gli atti con cui il pubblico ministero esercita l’azione penale ai sensi dell’articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell’imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all’esercizio dell’azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all’articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all’articolo 98, comma 3 [contestata commissione di reati gravi e dei reati di abuso di professione, bancarotta, reati tributari, reati urbanistici e reati della 231/2001], emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- c) i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di

pubblicazione del bando di gara;

- d) tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, [illecito professionale grave] commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- a) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- b) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza



- non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 - d) il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/2020; [Tale codice viene attribuito dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) in sede di acquisizione del contratto collettivo nell'archivio di cui all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936.]
 - e) di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all' punto 9;
 - f) di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012; [Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi “ (in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura) allegata alla “Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici” di cui al DM 6.6.2012].
 - g) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente Link https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - h) di accettare il protocollo di legalità dell'Università degli Studi di Firenze.

PER GLI OPERATORI ECONOMICI NON RESIDENTI E PRIVI DI STABILE ORGANIZZAZIONE IN ITALIA:

- a) l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- b) il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice ;

- c) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 82/2005:

- a) dal concorrente che partecipa in forma singola;
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- c) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

nel caso di aggregazioni di retisti:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il

pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il Servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 [BIC: BITAITRRENT] e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14 DGUE

Il concorrente compila il DGUE generato dalla Piattaforma. Presenta, inoltre il DGUE per ciascuna ausiliaria, dalla quale risulti il possesso dei requisiti prescritti e compilata per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il DGUE deve essere presentato:

- d) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- e) nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- f) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.1 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95,



commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a) la dichiarazione di avvalimento;
- b) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- a) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- b) dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- c) dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- e) dichiarazione sottoscritta delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- f) dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti
dichiarazioni rese da ciascun concorrente, attestanti:

- g) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- h) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- i) le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- j) dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- k) copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- l) dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- m) dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- n) dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- o) copia del contratto di rete;
- p) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- q) dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- r) dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- s) copia del contratto di rete
- t) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- u) dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- v) dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.
- w) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - x) copia del contratto di rete
 - y) dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - z) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - aa) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - bb) le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno
 - cc) eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
 - dd) dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

15 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma, cliccando su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura tecnica ed allega i documenti richiesti, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;
- b) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra gli elementi e sub- criteri di



valutazione di cui alla tabella sub 1).

Si richiede ai concorrenti di seguire un ordine espositivo coerente con il succedersi degli elementi di valutazione delle offerte di cui alla Tabella, in modo da facilitare l'analisi delle offerte da parte della Commissione giudicatrice e renderne più efficace l'apprezzamento

La relazione relativa all'offerta tecnica deve essere scritta in carattere Times new roman dimensione 12, interlinea 1,5 e margini di cm. 2x2x2x2 ed essere contenuta in massimo 30 facciate.

Il rispetto dei limiti dimensionali imposti sono da riferire alla consistenza della sola relazione.

E' dunque possibile inserire, anche in eccedenza a detti limiti, copertina, indice, intestazione e piè di pagina che non abbiano contenuti introdotti dal concorrente con finalità di valutazione.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara.

L'offerente dimostra, nella propria offerta, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 105 del codice, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente alle prestazioni, ai requisiti funzionali e alle specifiche tecniche prescritti.

A pena di esclusione l'offerta tecnica non dovrà contenere indicazioni di carattere economico.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di partecipazione.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Nel caso in cui il CCNL indicato dal concorrente sia differente rispetto a quello indicato dalla Stazione appaltante il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele. La dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL deve essere inserita nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

16 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per procedere alla compilazione della propria offerta economica sulla Piattaforma deve cliccare su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura economica. Il sistema propone un apposito form on-line che l'operatore economico deve compilare in tutte le sue parti.

L'Offerta Economica "a corpo e misura" è determinata dall'offerta espressa quale ribasso unico e fisso sull'importo posto a base di gara, il cui valore include nel complessivo prezzo offerto anche la fornitura dell'applicativo, il servizio di stoccaggio e la consegna.

Tale ribasso troverà applicazione in fase di esecuzione sui Listini prezzi presentati dall'appaltatore aggiudicatario al momento della presentazione dell'offerta economica sul sistema START, al netto del ribasso di aggiudicazione unico e fisso sull'importo posto a base di gara. (vedi lett. d) del presente articolo.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente punto 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Il ribasso percentuale, espresso con 2 cifre decimali, in cifre ed in lettere, sull'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali;
la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) Prezziario unitario che NON CONCORRE alla formazione dell'offerta economica oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione, è utilizzato nella fase di esecuzione, previa applicazione del ribasso offerto, per la quantificazione di eventuali varianti. Si precisa che nel listino prodotti il prezzo risma A3 dovrà corrispondere a prezzo inferiore o uguale al doppio della risma A4 (Vedasi il precedente paragrafo III capoverso del presente articolo).
- c) Listini Prezzi I listini presentati in fase di gara saranno comunque valutati, al fine di verificarne la congruità, dal Responsabile Unico del Procedimento, prima dell'aggiudicazione, in rapporto ai prezzi di mercato.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.



L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Segue Tabella 1)

Tabella	OFFERTA TECNICA	PUNTEGGI DISCREZIONALI	PUNTEGGI TABELLARI	PUNTEGGIO
ELEMENTI Ta	SUB CRITERI	SUB	SUB	
		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	

<p>Ta 1) Applicativo gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura</p>	<p>Ta1.1) Gestione ordinativi spedizione e logistica, in tempo reale la situazione degli ordinativi, della relativa tracciatura e consegna. Rappresentazione testuale e grafica del volume degli ordinativi distinti per tipologia di prodotto e di destinazione, anche al fine delle rilevazioni dei consumi storici. Gestione Informatizzata Documenti di Trasporto</p>	<p>30</p>		
<p>informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti oggetto del presente appalto con applicazione del ribasso di gara</p>	<p>Ta1.2) Servizio di Assistenza telefonica, detto Help Desk, dal lunedì al venerdì di ogni settimana lavorativa dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 16,00 alle 18,00 e servizio di assistenza via posta elettronica e tramite piattaforma SOFTWARE gestionale.</p>	<p>6</p>		<p>46</p>
	<p>Ta1.3) Possibilità di utilizzare il sistema gestionale tramite browser su qualsiasi dispositivo</p>	<p>4</p>		
	<p>Ta1.4) Formazione del personale addetto circa l'utilizzo dell'applicativo on site</p>	<p>6</p>		
<p>Ta2) Criteri aggiuntivi rispetto ai minimi ambientali (CAM)</p>	<p>Ta2) Emissioni Ecolabel Europeo</p>	<p>16</p>		<p>16</p>
<p>Ta3)</p>	<p>Ta 3) Impiego mezzi ibridi per le consegne</p>	<p>3</p>		<p>3</p>

Ta4)	Ta4) Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46 -bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	6		6
Ta5) Tempi di consegna	Consegna URGENTE	< 3 GIORNI	5	9
Ta5) Tempi di consegna	Consegna ORDINARIA	< 5 GIORNI	3	
Ta5) Tempi di consegna	Consegna FUORI CATALOGO	< 8 GIORNI	1	
TOTALE PUNTEGGIO QUALITA' ELEMENTI				80

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a punti 56/80.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente.

I Commissari, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima.

0,9 – 1,0	Ottimo – eccellente
0,7 – 0,8	Buono – molto buono
0,5 – 0,6	Più che sufficiente – discreto
0,3 – 0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente
0,0 – 0,2	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente – insufficiente



Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

I Commissari potranno attribuire un punteggio intermedio tra quelli indicati nella tabella per graduare ulteriormente la valutazione di pregio dell’offerta.

Successivamente, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento oggetto di valutazione relativo alla singola offerta, verrà attribuito il coefficiente 1 al valore medio massimo e proporzionato linearmente a tale media massima ciascun valore medio relativo alle altre offerte.

Il punteggio attribuito all’offerta sarà determinato moltiplicando il numero massimo dei punti previsti per l’elemento in esame per il coefficiente finale risultante dalle operazioni indicate.

I punteggi conseguiti su ciascun elemento valutato verranno sommati al fine di determinare il punteggio complessivo assegnato all’offerta tecnica del singolo concorrente.

Tutti i coefficienti ed i calcoli per l’attribuzione dei punteggi relativi all’Offerta Tecnica verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali con arrotondamento della seconda cifra decimale, portata all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_i}{A_{\max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{\max} = ribasso percentuale più conveniente

17.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi,



procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

aggregativo compensatore,

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$ [numero di criteri di valutazione]

17.5 RIPARAMETRAZIONE

Con riferimento ai concorrenti che hanno superato la soglia di sbarramento, al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ammesso ottiene il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato con applicazione della seguente formula:

$$C(a)R = \frac{C(a)}{C(i)max} \times 80$$

18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 o 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle



comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica di eventuali offerte anomale.

19 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante si riserva la valutazione in ordine alla opportunità di effettuare in sedute in forma pubblica.

La prima seduta avrà luogo nella data che sarà comunicata tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di esperire le sedute in forma pubblica mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta attraverso il ricorso agli applicativi di video-conferenza telematici più diffusi (es. Google Meet).

20 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Organismo di verifica U.P. Centrale Acquisti di Ateneo nella prima seduta accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;



- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La U.P. Centrale Acquisti di Ateneo procederà allo sblocco e all'apertura delle offerte tecniche ed economiche in successione rendendo visibili le stesse.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto :

i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro sette giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che uno scostamento, rispetto al corrispettivo stimato nel quadro economico, tale da apparire non in linea con le condizioni del mercato di riferimento.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP anche avvalendosi della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

In una prima fase la Stazione Appaltante procede a richiedere all'operatore economico primo classificato di produrre DEMO DIMOSTRATIVA della rispondenza del SERVIZIO offerto ai requisiti minimi essenziali previsti nel Bando di Gara, conforme all'offerta tecnica presentata e segnatamente: (art. 1. del CSA "applicativo gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti oggetto del presente appalto con applicazione del ribasso di gara" anche con particolare riferimento a quanto contemplata dal CSA artt.1.1 – 1.2.2 e 4 in materia di informatizzazione ordini e ricevimenti e reportistica.

La DEMO sarà richiesta con nota PEC all'Operatore Economico risultato aggiudicatario prima dell'approvazione della Determina di aggiudicazione definitiva; l'endoprocedimento di effettuazione della DEMO sarà svolta dal Responsabile Unico del Progetto e dai membri della Commissione che al termine della stessa redigeranno e sottoscriveranno apposito Verbale conclusivo.

Si rinvia al paragrafo 16 ed in particolare al paragrafo d).

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione previa verifica con Verbale di rispondenza del servizio offerto ai requisiti minimi essenziali previsti nel Bando di Gara, conforme all'offerta tecnica presentata e segnatamente:

- (art. 1.2.2 del CSA "applicativo gestionale per la gestione ordinativi, tracciatura informatizzata di consegne contabilizzazione delle singole consegne sulla base dei listini prodotti oggetto del presente appalto con applicazione del ribasso di gara" anche con particolare riferimento a quanto contemplata dal CSA e art. 4 in materia di

informatizzazione ordini e ricevimenti e reportistica.

- I listini presentati in fase di gara saranno comunque valutati, al fine di verificarne la congruità, dal Responsabile Unico del Procedimento, prima dell'aggiudicazione, in rapporto ai prezzi di mercato.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE .

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 180 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.



Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, ~~anche in~~pendenza di contenzioso.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.



Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante

https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf.

26 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice .

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

Le modalità per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, nonché la relativa modulistica, sono reperibili al link <https://www.unifi.it/vp-3259-urp.html#accesso> .



27 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Firenze.

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 90, commi 1 e 2, del Codice.

Il contratto non prevederà la clausola compromissoria ex articolo 213 del Codice.

28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L’Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l’Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l’Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell’Area Affari generali e legali, Firenze, via G. La Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il concorrente, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale sarà nominato dall’Amministrazione “Responsabile” o “Sub Responsabile” del trattamento dei dati personali” per l’Amministrazione ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016,



contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell’Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all’Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile /Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare/Responsabile del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l’esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell’Amministrazione.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti